

AI COMUNI DELLA ZONA SOCIALE 6

OGGETTO: TRASMISSIONE AVVISO PUBBLICO E SCHEMA DI DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO ECONOMICO CONCESSO AI CAREGIVER FAMILIARI, FINALIZZATO AL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA (EX DPCM DEL 27 OTTOBRE 2020, IN ATTUAZIONE DEL COMMA 255 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 205/2017).

Con la presente si trasmette in allegato Avviso pubblico e relativo schema di domanda come da oggetto. Si specifica che l'avviso di cui sopra è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Norcia e verrà pubblicato sul sito istituzionale non appena possibile.

Si pregano le SS.LL di darne massima evidenza attraverso la pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento si porgono Distinti saluti.

RESPONSABILE SETTORE A - COMUNE DI NORCIA























AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO ECONOMICO CONCESSO AI *CAREGIVER* FAMILIARI, FINALIZZATO AL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E DI ASSISTENZA (EX DPCM DEL 27 OTTOBRE 2020, IN ATTUAZIONE DEL COMMA 255 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE N. 205/2017).

Il Comune di Norcia, in qualità di Comune capofila della Zona sociale n. 6 visti:

- la Convenzione per la gestione associata dei servizi ed interventi di natura socioassistenziale e socio-sanitaria sottoscritta tra i Comuni di Norcia, Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Vallo di Nera;
- l'art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020";
- la legge n. 178 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";
- il Decreto del 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali "Riparto delle risorse finanziarie del FNA, anno 2016" ed in particolare l'art. 3 del medesimo;
- il DPCM del 27 ottobre 2020, recante i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020, Legge 27 dicembre 2017, n.205;
- la DGR 230 del 24/03/2021, avente ad oggetto: "DPCM del 27 ottobre 2020, recante i criteri e le modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020 ex legge 27 dicembre 2017, n. 205. Approvazione Piano di massima";

emana

il presente Avviso pubblico per l'accesso a contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare.

ART. 1 – FINALITÀ ED OBIETTIVI.

 Il presente avviso è volto al sostegno dell'attività di cura ed assistenza, effettuata su base volontaria, non professionale, dal *caregiver* familiare, come definito all'art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017.





















- 2) Il caregiver familiare si connota quale risorsa che si prende cura della persona che assiste, la supporta nella vita di relazione, concorre al suo benessere psico-fisico, l'aiuta nella mobilità e nel disbrigo delle pratiche amministrative, integrandosi con gli operatori che forniscono attività di assistenza e di cura, allo scopo di favorirne il mantenimento al proprio domicilio.
- 3) Il caregiver familiare, previo consenso della persona assistita, deve essere coinvolto in modo attivo nel percorso di valutazione, definizione e realizzazione del progetto personalizzato e assume gli impegni che lo riguardano, concordati nel progetto stesso. Le attività di cura e assistenza, svolte dal caregiver familiare, definite nel "Patto per la cura" di cui all'art 7, costituiscono parte integrante del progetto personalizzato.

ART. 2 - BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO.

Possono risultare beneficiari del contributo coloro che, in possesso dei requisiti di cui al successivo art.4, svolgono le funzioni di caregiver familiare, inteso, ai sensi dell'art.1, comma 255, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, quale "persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".

ART. 3 – OGGETTO DELL'INTERVENTO, AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E DOTAZIONE FINANZIARIA.

- 1) L'intervento consiste nell'erogazione, di un contributo economico, a coloro che svolgono le funzioni di caregiver familiare, come definito al precedente articolo;
- 2) Il contributo sostiene le attività di cura e assistenza svolte dal caregiver familiare, così come definite e declinate nel "Patto per la cura" di cui al successivo art. 7 e del progetto personalizzato redatto per la persona con disabilità;
- 3) Il contributo è concesso a seguito di presentazione di apposita domanda secondo le modalità e nei termini di cui al successivo articolo 5 e dell'utile collocamento nella graduatoria stilata nel rispetto dei criteri di valutazione specificati nel presente avviso ed è modulato nel modo seguente:





















VALORE ISEE del caregiver familiare	CONTRIBUTO ANNUO
ISEE fino ad Euro 25.000,00	Contributo massimo pari ad € 3.000,00 annui
ISEE da Euro 25.001,00 e € 35.000,00	Contributo massimo pari ad € 2.400,00 annui

4) La Zona sociale n. 6 destina, per il presente avviso, una dotazione finanziaria complessiva di € 15.763,09.

ART. 4 - REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

- I. Possono presentare la domanda di accesso al contributo di cui al presente avviso i caregiver familiari in possesso dei seguenti reguisiti:
 - a) essere residenti in uno dei Comuni che afferiscono alla Zona sociale n. 6;
 - b) fare parte del nucleo familiare della persona da assistere o avere la residenza in altro modulo abitativo, ma collocato nella medesima struttura;
 - c) essere:
 - c.c1 cittadino italiano;
 - c.d1 cittadino comunitario;
 - c.e1 cittadino di Stato non appartenente alla UE, in possesso di regolare permesso di soggiorno , con esclusione dei titolari di permesso di durata inferiore a sei mesi:
 - d) avere compiuto 18 anni di età ed essere in condizione di autosufficienza;
 - e) avere un ISEE del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente¹, non superiore ad € 35.000,00;
 - f) avere acquisito il consenso della persona che assiste, di un suo amministratore

¹ Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159





















di sostegno, di un suo tutore o curatore;

- II. I requisiti di cui al comma precedente devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
- III. La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere asserita mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.
- IV. L'amministrazione comunale ricevente la domanda, procederà a verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 71 e 72 del medesimo DPR 445/2000.

ART. 5 - MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ITER PROCEDIMENTALE.

- 1) Per accedere al beneficio il richiedente deve presentare una domanda dalla quale emergano i requisiti di ammissibilità nella prospettiva di una successiva elaborazione del "Patto per la cura".
- 2) La domanda, a firma del richiedente il beneficio, deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica di cui all'allegato 2A) (parte integrante e sostanziale del presente avviso e denominata "schema di domanda"), compilata in ogni sua parte e sottoscritta, a pena di inammissibilità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, cui andranno allegate:
 - a) certificazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
 - b) se cittadino non comunitario dichiarazione di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- 3) All'istanza di cui al precedente comma deve essere allegata, a pena di inammissibilità, copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore e, laddove necessario, copia del permesso di soggiorno e/o cedolino di rinnovo del medesimo.
- 4) L'istanza deve essere presentata:
 - Per i **residenti nel Comune di Norcia**, Capofila della Zona sociale n. 6 con una delle seguenti modalità:
 - a) a mano, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Norcia capofila di Zona Sociale n. 6 compatibilmente con gli orari di apertura dello stesso;
 - b) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.norcia@postacert.umbria.it;





















- Per i residenti nel Comune di Cascia, con una delle seguenti modalità:
 - a) a mano, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Cascia Piazza A. Moro, 3 compatibilmente con gli orari di apertura dello stesso;
 - b) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.norcia@postacert.umbria.it;
- Per i residenti nel Comune di Scheggino, con una delle seguenti modalità:
 - a) a mano, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Scheggino Ufficio Servizi Sociali dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 (previo appuntamento telefonico al n. 0743-613232);
 - b) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.norcia@postacert.umbria.it;
- Per i **residenti nel Comune di Monteleone di Spoleto**, con una delle seguenti modalità:
 - a) a mano presso il Comune di Monteleone di Spoleto Corso Vittorio Emanuele II
 n. 18 previo appuntamento telefonico al n. 0743-70421);
 - b) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.norcia@postecert.umbria.it;
- Per i residenti nel Comune di Cerreto di Spoleto, con una delle seguenti modalità:
 - a) a mano presso la sede del Comune di Cerreto di Spoleto Piazza Pontano n.
 18
 - b) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.cerretodispoleto@postacert.umbria.it;
- Per i **residenti nel Comune di Sant'Anatolia di Narco**, con una delle seguenti modalità:
 - a) a mano presso la l'Ufficio Protocollo del Comune di Sant'Anatolia di Narco Piazza G. Marconi n. 1;
 - b) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.santanatoliadinarco@postacert.umbria.it;





















- Per i residenti nel Comune di Poggiodomo, con una delle seguenti modalità:
 - a) a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Poggiodomo Piazza Martiri di Mucciafora n. 1 (dal lun. al ven. dalle ore 09:00 alle ore 13:00).;
 - b) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.poggiodomo@postacert.umbria.it;
- Per i residenti nel Comune di Vallo di Nera, con una delle seguenti modalità:
 - a) a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Vallo di Nera Sede Provvisoria Loc. Borbonea snc (dal lun. al ven. dalle ore 08:30 alle ore 13:30 lun. e merc. dalle ore 15:30 alle ore 17:30);
 - b) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.vallodinera@postacert.umbria.it;
- Per i residenti nel Comune di Preci, con una delle seguenti modalità:
 - a) a mano presso il Comune di Preci nei giorni e negli orari di apertura degli uffici comunali:
 - b) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: comune.preci@postacert.umbria.it;

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Nel caso di presentazione di più domande da parte del caregiver, sarà istruita l'ultima validamente ricevuta, in ordine di tempo, entro i termini.

- 5) L'istanza deve essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sull'Albo Pretorio del Comune di Norcia e fino al 31/01/2022. Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede:
 - a) la data di ricezione dell'ufficio Protocollo del Comune di Norcia capofila di Zona sociale n. 6 compatibilmente con gli orari di apertura dello stesso (nel caso di presentazione a mano);
 - b) la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68;

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.





















ART. 6. – AMMISSIBILITÀ, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE.

- 1) Dopo la scadenza del termine di cui all'art. 5 c. 5, il Comune di Norcia della Zona sociale 6 l'ufficio Servizi Sociali, procederà all'esame delle domande pervenute.
- 2) Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dagli art. 3 e 4 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:
 - a) ammessa a successiva valutazione;
 - b) non ammessa con motivazione.
- 3) Le domande saranno ritenute ammissibili se:
 - a) presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nell'avviso;
 - b) presentate da soggetto ammissibile;
 - c) complete, regolarmente compilate nella relativa modulistica e conformi alle indicazioni contenute nel presente avviso. Resta salva la possibilità di richiedere l'integrazione documentale nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").
- 4) Qualora la domanda risulti non ammessa, ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo, il provvedimento motivato di non ammissibilità della stessa sarà comunicato all'interessato tramite apposita notifica scritta.
- 5) Le domande risultate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione tecnica effettuata da un'equipe multidisciplinare attivata dal case manager, tramite la compilazione della scheda di valutazione di cui all'allegato denominato 'scheda di valutazione', costituente parte integrante e sostanziale del presente avviso, finalizzata alla attribuzione di un punteggio, sulla base dei criteri riportati nella griglia di cui all'allegato 1a) parte integrante e sostanziale del presente avviso, attinenti a:
 - a) Essere caregiver di una persona ² con disabilità gravissima;
 - b) essere caregiver di una persona che non ha avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea

² Art. 3 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 26 settembre 2016 "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, per l'anno 2016"





















documentazione;

- c) essere caregiver di una persona inserita in un programma di accompagnamento finalizzato alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del *caregiver* con la persona assistita;
- d) presenza di minori età o di altra persona con disabilità grave o gravissima all'interno del nucleo familiare del caregiver;
- e) essere caregiver di una persona con disabilità grave (art. 3, comma 3 della l. 104/92) ma non rientrante nelle tipologie a),b),c);

Le domande considerate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito ai fini della predisposizione della graduatoria stilata in ordine decrescente per ISEE e saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 3, comma 4, fatto salvo un eventuale ulteriore incremento delle stesse. A parità di punteggio prevarrà il richiedente che ha presentato prima la domanda, tenuto conto dell'ordine temporale di presentazione della stessa e di assegnazione del protocollo.

- 6) In sede di valutazione di cui al comma precedente, in base ai dati relativi ai bisogni assistenziali individuati nel progetto personalizzato della persona con disabilità e contenuti nella domanda di accesso al contributo, viene, altresì, elaborato il "Patto per la cura" di cui all'art. 7.
- 7) Il case manager, individuato in sede di valutazione tecnica sulla base del bisogno prevalente, è la figura di riferimento del caregiver familiare e della persona con disabilità destinataria dell'intervento.
- 8) Le fasi di ammissibilità e di valutazione di cui al presente articolo devono concludersi entro un massimo di 60 giorni, decorrenti dalla scadenza del presente avviso, con l'approvazione della graduatoria contenente l'esito della valutazione e l'eventuale concessione del contributo.
- 9) Il provvedimento verrà comunicato alla persona destinataria del contributo tramite apposita notifica scritta, con invito alla medesima alla sottoscrizione del "Patto per la cura" entro e, a pena di decadenza, non oltre il termine stabilito nella notifica del provvedimento di concessione.

ART. 7 - IL PATTO PER LA CURA.

1) Il Patto per la cura, allegato 3a) parte integrante e sostanziale del presente avviso, redatto, dai Servizi sociali territoriali, con la eventuale attivazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare laddove ritenuto necessario, sulla base dei bisogni assistenziali individuati nel progetto personalizzato della persona con disabilità gravissima, deve indicare l'insieme delle attività





















espletate dal caregiver familiare e le relative modalità di erogazione. Il Patto per la cura tiene conto del progetto personalizzato, in ogni modo denominato, della persona assistita, ovvero dell'insieme delle prestazioni, degli ausili, dei servizi, dei contributi economici e delle risorse umane disponibili ivi compreso il case manager con il ruolo di referente per il caregiver familiare e per la persona destinataria dell'intervento.

- 2) Il Caregiver familiare e il *case manager* sottoscrivono il "Patto per la cura" nel quale deve essere chiaramente esplicitato l'importo del contributo annuo concesso rispettivamente alle funzioni ed alle attività svolte dallo stesso nell'arco di un monte orario giornaliero e settimanale.
- 3) Il contributo economico concesso per ciascun patto, a valere su risorse di cui ai commi precedenti, non può essere superiore ad Euro 3.000,00 per 12 mesi (durata massima del progetto) nel rispetto di quanto previsto all'art. 3, comma 3.
- 4) Nel caso di durata inferiore del "Patto per la cura" ai 12 mesi, il contributo economico concesso verrà riparametrato in maniera proporzionale (valore mensile del contributo come da art. 3).

ART. 8 – MODALITÀ E TEMPI DI EROGAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE NEL *BUDGET* DI PROGETTO E RENDICONTAZIONE.

- 1) Le risorse assegnate al beneficiario in base al "Patto per la cura" sono erogate secondo le seguenti modalità, salvo diversa disposizione prevista dal provvedimento di ammissione al finanziamento:
 - a) il 80% a seguito della sottoscrizione del "Patto per la cura" di cui all'art. 7;
 - b) il 20% a seguito di relazione analitica delle attività svolte dal *caregiver familiare* e di valutazione positiva da parte del *case manager*.
- 2) Vista la relazione del case manager e sentiti, laddove necessario, i servizi afferenti alla Az. USL, ivi inclusa la UVM, si provvede, al momento della chiusura del Patto per la cura, a determinare l'importo effettivamente rimborsabile e si procede alla sua liquidazione.

ART. 9 - CONTROLLI E VERIFICHE.

1) Il Comune di Norcia, tramite i Servizi/Unità Operative competenti in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.





















2) Nel caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già percepite anche attraverso la restituzione delle somme corrispondenti al valore del contributo percepito oltre agli interessi legali.

ART. 10 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO.

- 1) Ai sensi della L. 241/1990, e s.m. e i. l'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti è Settore Servizi Sociali, Scuola e Sport.
- 2) Il Responsabile del procedimento è la Dottoressa Tiziana Balzana, Dirigente della Struttura competente per materia del Comune capofila della Zona sociale.
- 3) L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Norcia.
- 4) Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., viene esercitato, mediante richiesta di accesso formale, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge e del regolamento comunale del Comune di Norcia.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione della persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazione acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento e la erogazione del beneficio presso il Comune di Norcia in qualità di titolare. Il DPO esterno è SOS Privacy.net con sede a Spoleto. I dati sopra richiesti verranno trattati dal Comune di Norcia in qualità di titolare del trattamento. Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha, inoltre, diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

ART. 12 - FORO COMPETENTE.

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Spoleto, in via esclusiva.





















ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

ALLEGATI:

- 1A) griglia di valutazione
- 2A) schema di domanda
- 3A) patto per la cura





















1)A - GRIGLIA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

per l'accesso al contributo economico concesso ai caregiver familiari, finalizzato al sostegno del ruolo di cura e di assistenza

NOME...... E COGNOMEDEL RICHIEDENTE/BENEFICIARIO

Nome: Description of the second secon		
Oggetto	Punti attribuibili	Punti parziali/totali attribuiti
A. Essere caregiver di una persona³ con disabilità gravissima	max 30 punti	
ISEE inferiore o pari a 25.000 euro	30	
ISEE da 25.001,00 euro a 35.000,00 euro	25	
B. Essere caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali comprovata da idonea documentazione.	max 30 punti	
ISEE inferiore o pari a 25.000 euro	30	
ISEE da 25.001,00 euro a 35.000,00 euro	25	
C. essere caregiver di una persona inserita in un programma di accompagnamento finalizzato alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del <i>caregiver</i> con la persona assistita.	n	nax 30 punti
ISEE inferiore o pari a 25.000 euro	30	
ISEE da 25.001,00 euro a 35.000,00 euro	25	
D. presenza di minori età o di altra persona con disabilità grave o gravissima all'interno del nucleo familiare del caregiver.	n	nax 10 punti
ISEE inferiore o pari a 25.000 euro	10	
ISEE da 25.001,00 euro a 35.000,00 euro	15	
E. essere caregiver di una persona con disabilità grave (art. 3 comma 3 l. 104/92) ma non rientrante nelle tipologie a), b), c); N.B:questo punteggio non è cumulabile con quelli dei punti A);B),C).	n	nax 10 punti

³ Art. 3 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 26 settembre 2016 "Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, per l'anno 2016"





















	TOTALE	
ISEE da 25.001,00 euro a 35.000,00 euro	15	
ISEE inferiore o pari a 25.000 euro	10	





















2A) SCHEMA DI DOMANDA

Sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare (ex comma 255 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017). Avviso pubblico di selezione, ai sensi del DPCM del 27 ottobre 2020 (anni 2018-2019-2020).

Richiesta di accesso al contributo economico.

II/Ia sotto	scritto/a						
Nome			Cogno	me			
nato/a il _		nel	Comune di		Prov	Stato	
residente	nel Comun	e di		in V	/ia / P.zza		
n.°	_ CAP	tel		cell			
C.F			Indirizzo e	-mail			;
		. 1145 - 11	6. 11	A		1 P . X P	
	in qu	ialità di care	giver familiare (Art. 2 dell'	'Avviso pul	oblico) di:	
Nome		Cognom	e			_	
nato/a il _		a				_ Prov	
residente	in			Comune	e afferente la	a Zona Sociale	e n. 6,
Via / P.zza	a			n.°	CAP	·,	
domiciliato	o presso						
CAP	tel		cell				
Codice	Fisca	ale _				Indirizzo	e-mail
			;				
			DICHIA	ΔRΔ·			
Di essere:			<i>D</i> 101111				
□ cittad	dino italiano	ο;					
□ cittad	dino comur	nitario;					
□ citta	dino non c	omunitario. i	n possesso di ti	tolo di soc	iaiorno read	olare n.	
		·	con scade	•			
						, 0,	23.22
	45 H107	Control of the contro	COMING 322	- 6	1	THE REAL PROPERTY.	
		# 😽 🔌	1 100	_ i			
		S. Time		3			A



rinnovo, in possesso di ricevuta di presentazione della relativa domanda rilasciata in data

	;
	che la persona di cui il caregiver familiare si prende cura è in possesso di piano assistenziale personalizzato, redatto dai servizi sociali e socio-sanitari territorialmente competenti, al quale il Patto per la cura si riconduce, definito in data e valido fino al;
	che presso, in data, è stata presentata richiesta di valutazione del proprio familiare per la predisposizione del piano assistenziale personalizzato;
	che la persona assistita dal caregiver familiare (il suo amministratore di sostegno, tutore o curatore) esprime il proprio parere favorevole rispetto alle attività svolte dal proprio caregiver sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000);
	di essere caregiver di una persona con disabilità gravissima (accertata con Verbale ndel);
	di essere <i>caregiver</i> di persona che non ha avuto accesso a strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali o per non disponibilità di posti comprovata da idonea documentazione;
	di essere caregiver di una persona inserita in un programma di accompagnamento finalizzato alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del <i>caregiver</i> con la persona assistita, comprovata da idonea documentazione;
	di avere nel proprio nucleo familiare n figli di età inferiore ai 18 anni; di avere nel proprio nucleo familiare n componenti in condizione di disabilità gravissima ai sensi dell'art. comma 3, della I. 104/92;
	di essere caregiver di una persona con disabilità grave (accertata con Verbale n del
*	



) ma all'avviso;	non rientrante nelle tipologie a),b), c) di cui alla griglia di valutazione allegato 1a)
Che la propria s	ituazione reddituale, risultante da certificazione ISEE è:
☐ ir	nferiore a 25.000 euro, ovvero pari ad € ;
□ ri	icompresa entro la fascia da 25.001,00 euro a 35.000,00 euro, ovvero pari ad €
_	;
☐ di fare par	te del nucleo familiare della persona da assistere;
	residenza in altro modulo abitativo, ma collocato nella medesima struttura quale roprio familiare;
Ministri del 5 d determinazione	familiare è quello definito all'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei licembre 2013 n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente
-ISEE-). Consanevole d	elle sanzioni civili e penali cui potrà andare incontro in caso di dichiarazioni
·	sibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46
	ell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, punite dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in
materia, nonche	é delle conseguenze previste dall'art. 75 D.P.R. 445/2000 relative alla decadenza
	entualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione
non veritiera.	
	CHIEDE
di essere amm	esso a ricevere il contributo (ai sensi del DPCM del 27 ottobre 2020), previsto
dall'Avviso pubb	olico
•••••	





















INFINE DICHIARA

di aver ricevuto l'informativa, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione della persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione della persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazione acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento e la erogazione del beneficio presso il Comune di Norcia in qualità di titolare.

I dati sopra richiesti verranno trattati dal Comune di Norcia in qualità di titolare del trattamento. Il DPO esterno è SOS Privacy.net con sede a Spoleto. Il richiedente di cui al citato avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla anonimizzazione e al blocco dei dati trattati.

Data		
	Firma	

Allegati:

- sottoscrittore;
- >

copia documento di identità in corso di validità del richiedente copia del permesso di soggiorno e/o del cedolino di rinnovo;





















Allegato 3°) PATTO PER LA CURA

>	Obiettivi di cura che si intendono perseguire, connessi a salute, relazioni affettive e di cura, relazioni sociali, autonomia ed autosufficienza personale, mobilità, espressione personale (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo) e indicazione in mesi della durata del patto:
>	Condizione attuale (Specificare brevemente):
>	Necessità della persona (Specificare brevemente):





















Impegni del caregiver familiare, modalità di monitoraggio del buon andamento e del perseguimento degli obiettivi previsti dal Patto per la cura
Data e luogo, Firma CAREGIVER
Firma della persona con disabilità (o del suo amministratore di sostegno, curatore o tutore)
Firma Case manager

















